



Ministero della Salute

Relazione sulla performance - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico	Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.		
Codice:	A.1		
Missione di riferimento	020 - Tutela della salute		
Programma di riferimento	020.003 - Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana		
Priorità politica di riferimento	1 - Costi, fabbisogni standard, qualità e umanizzazione dei servizi sanitari 3 - Cure primarie		
Data di inizio	01/01/2011	Data di completamento	31/12/2013
Responsabile	Capo del Dipartimento della qualità		
Referente	Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema		
Altre strutture/soggetti coinvolti	MEF/AGENAS/AIFA/Altre DD.GG. Ministero Salute/Conferenza Stato-Regioni/COPAFF/Regioni e Province Autonome/Commissione ECM		

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico

Sono stati adottati interventi tesi ad assicurare il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione strutturale del sistema sanitario regionale, con particolare riferimento alle Regioni impegnate nei Piani di rientro per la compensazione del deficit sanitario e la riqualificazione del proprio sistema sanitario regionale; è stata avviata la misurazione e valutazione della performance a livello regionale, con l'adozione del Piano della performance 2011/2013 strutturato su idonei indicatori di performance organizzativa e individuale; è stata accertata la qualità dei dati contabili di strutture e di attività delle aziende sanitarie e del settore sanitario regionale, nell'ottica di rendere coerenti le politiche per la salute con l'impianto del federalismo; sono stati definiti i costi e i fabbisogni standard al fine di riportare progressivamente nella fase transitoria, e successivamente a regime, il finanziamento integrativo della spesa sanitaria; sono state rafforzate le misure a tutela della sicurezza dei pazienti sul territorio nazionale con l'adozione di nuove iniziative sul tema della gestione del rischio clinico anche con azioni di sorveglianza continua su eventi avversi; coerentemente con quanto richiesto dalla Legge 38/2010, è stato effettuato un monitoraggio sulle attività regionali riguardanti l'assistenza palliativa e la terapia del dolore. Per l'anno 2010 la stesura del primo Rapporto al Parlamento ha richiesto la creazione e l'invio a tutte le regioni di uno specifico questionario con il quale potessero essere riassunte le attività svolte pertanto tra le attività previste per l'anno 2011 figura lo sviluppo di uno strumento informativo che permetta la collazione, la lettura e l'analisi dei dati. Grazie alla creazione di questo strumento è possibile utilizzare per il Rapporto al Parlamento 2011 tutte le fonti informative attualmente disponibili sul NSIS (Nuovo sistema informativo sanitario). Per adottare interventi tesi a favorire i processi di umanizzazione delle cure all'interno del Servizio sanitario nazionale, occorre essere in grado di collegare le istanze di umanizzazione con il complesso di informazioni e conoscenze maturate nell'ambito della ricerca scientifica condotta in diversi ambiti disciplinari accomunati dall'interesse per il miglioramento delle condizioni dei pazienti e del personale, a tale proposito in particolare è stato predisposto uno schema di Accordo Stato-Regioni contenente Linee guida in materia di umanizzazione delle cure sanitarie che forniscano indirizzi operativi per la realizzazione di interventi sul design degli ambienti di cura, l'accoglienza e la presa in carico, l'uso del tempo e degli spazi nelle strutture sanitarie, l'accesso dei familiari, la comunicazione e la relazione tra il paziente e gli operatori sanitari, le strategie per contenere e affrontare lo stress lavoro-correlato del personale e la sua formazione.

Dati contabili obiettivo

LEGENDA	Previsioni 2011	Consuntivi 2011		
	Stanziam. definitivi c/competenza (LB) (1)	Pagamento competenza (*) (2)	Residui accertati di nuova formazione (*) (3)	Totale (4) = (2) + (3)
Preventivo 2011 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1) Consuntivo 2011 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	5.539.767,00	4.026.697,59	1.750.796,02	5.777.493,61

Indicatori			
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2011	Valori a consuntivo 2011
Codice e descrizione	1 - Grado di realizzazione delle attività programmate	>=80%	93,12%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Unità di misura	Percentuale di realizzazione delle attività		
Metodo di calcolo	Media delle percentuali di realizzazione delle attività		
Fonte del dato	Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema		

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2011

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo	Peso
A.1.1	Adottare interventi tesi ad assicurare il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione strutturale del sistema sanitario regionale, con particolare riferimento alle regioni nei Piani di rientro per la compensazione del deficit sanitario e la riqualificazione del proprio sistema sanitario regionale.	01/01/2011	31/12/2011	Monitoraggio di ciascuna Regione in Piano di Rientro	15%
A.1.2	Supportare il processo di definizione dei criteri di qualità, appropriatezza ed efficienza, attraverso specifici indicatori che consentano di individuare le Regioni benchmark in materia di costi standard.	01/01/2011	31/12/2011	Report finale	12%
A.1.3	Accertare la qualità dei dati contabili, di struttura e di attività delle aziende sanitarie e del settore sanitario regionale, nell'ottica di rendere coerenti le politiche per la salute con l'impianto federalista che, oltre ad integrare risorse nazionali con quelle regionali e locali, imposta un sistema di sostenibilità della spesa che vede maggiormente coinvolti gli amministratori regionali e locali.	01/01/11	31/12/2011	Grado di realizzazione delle attività programmate	12%

**Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2011**

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo	Peso
A.1.4	Definire i costi ed i fabbisogni standard al fine di riportare progressivamente nella fase transitoria, e successivamente a regime, il finanziamento integrale della spesa sanitaria, nel rispetto della programmazione nazionale e dei vincoli di finanza pubblica.	01/01/11	31/12/2011	Tabella di riparto adeguata ai pesi aggiornati con i nuovi indicatori secondo la simulazione	15%
A.1.5	Rafforzare le misure a tutela della sicurezza dei pazienti sul territorio nazionale con l'adozione di nuove iniziative sul tema della gestione del rischio clinico, anche con azioni di sorveglianza continua sugli eventi avversi.	01/01/11	31/12/11	Grado di realizzazione delle attività programmate	12%
A.1.6	Riorganizzare e potenziare le cure primarie, nell'ottica della rimodulazione e riqualificazione della rete ospedaliera che dovrà avvenire attraverso il potenziamento dell'assistenza territoriale.	01/01/11	31/12/11	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi	12%
A.1.7	Monitoraggio sullo stato di attuazione a livello nazionale della Legge n. 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"	01/01/11	20/12/11	Bozza di documento contenente la relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 11 della legge 38/2010	11%
A.1.8	Adottare interventi tesi a favorire i processi di umanizzazione delle cure all'interno del Servizio sanitario nazionale, anche con riferimento alle strutture sanitarie	01/01/11	31/12/11	Schema di Accordo Stato-Regioni contenente Linee guida in materia di umanizzazione delle cure sanitarie	11%
				Totale	100%



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Adottare interventi tesi ad assicurare il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione strutturale del sistema sanitario regionale, con particolare riferimento alle regioni nei Piani di rientro per la compensazione del deficit sanitario e la riqualificazione del proprio sistema sanitario regionale.	
Codice:	A.1.1		
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Referente		Direttore dell'Ufficio X	
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento
			31/12/2011
Indicatore dell'obiettivo operativo		Monitoraggio di ciascuna Regione in Piano di Rientro	
		Valore a consuntivo	24 verbali 8 relazioni

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.1.1	Monitoraggio formale dei Piani di Rientro riferito ai primi tre trimestri dell'anno 2010.	40%	01/01/2011	31/12/2011	verbali sottoscritti	1 per ciascuna Regione sottoposta a piano di rientro	24	MEF/AGENAS/AIFA/al tre DD.GG. Ministero Salute
A.1.1.2	Monitoraggio sostanziale dei Piani di Rientro riferito al triennio 2007/2009	40%	01/01/2011	31/12/2011	relazione	1 per ciascuna Regione sottoposta a piano di rientro	8	MEF/AGENAS/AIFA/al tre DD.GG. Ministero Salute
A.1.1.3	Emissione di pareri	20%	01/01/2011	31/12/2011	numero pareri resi entro 30 giorni dal loro arrivo	80% dei pareri richiesti	84	MEF/AGENAS/AIFA/al tre DD.GG. Ministero Salute
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

L'obiettivo riguardava il monitoraggio dell'andamento dei Piani di rientro stipulati con le Regioni Lazio, Calabria, Campania, Abruzzo, Molise, Sicilia, Piemonte e Puglia, dopo aver concluso il relativo accordo. Il monitoraggio si distingue in: a) formale, ossia basato sui provvedimenti/note/relazioni/tabelle inviate dalle Regioni in relazione agli obiettivi previsti dai Piani per i quali i Ministeri della Salute e dell'Economia esprimono un parere; b) sostanziale, ossia basato sull'impatto che i piani hanno avuto sulla riorganizzazione strutturale dei S.S.R.. Il risultato di entrambi i monitoraggi è disponibile sotto forma di report per ciascuna Regione.



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Supportare il processo di definizione dei criteri di qualità, appropriatezza ed efficienza, attraverso specifici indicatori che consentano di individuare le Regioni benchmark in materia di costi standard.	
Codice:	A.1.2		
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Referente		Direttore Ufficio X	
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento
			31/12/2011
Indicatore dell'obiettivo operativo		Report finale	
		Valore target	1
		Valore a consuntivo	1

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.2.1	Proposta di individuazione indicatori per il criterio di qualità	20%	01/01/2011	28/02/2011	Proposta	1	1	
A.1.2.2	Proposta di individuazione indicatori per il criterio di appropriatezza	20%	01/03/2011	30/04/2011	Proposta	1	1	
A.1.2.3	Proposta di individuazione indicatori per il criterio di efficienza	20%	01/05/2011	30/06/2011	Proposta	1	1	
A.1.2.4	Elaborazione degli indicatori prescelti	30%	01/07/2011	30/11/2011	Report	1	1	
A.1.2.5	Stesura della proposta finale approvata dal Capo Dipartimento della Qualità	10%	01/12/2011	31/12/2011	Documento finale approvato dal Capo Dipartimento	si	si	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>Lo schema di decreto sul federalismo fiscale stabilisce al capo 4 art. 22, comma, 5, la metodologia per definire i costi standard. L'obiettivo ha riguardato l'individuazione ed elaborazione di indicatori per i criteri di qualità, appropriatezza ed efficienza necessari all'individuazione delle regioni più performanti che costituiscono il benchmark di riferimento. l'obiettivo si è concluso con un report riassuntivo che descrive gli indicatori utilizzati e ne dà lettura congiunta per tutte le Regioni italiane.</p>



Ministero della salute
Relazione sulla performance - Anno 2011 -
Centro di responsabilità amministrativa:
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Accertare la qualità dei dati contabili, di struttura e di attività delle aziende sanitarie e del settore sanitario regionale, nell'ottica di rendere coerenti le politiche per la salute con l'impianto federalista che, oltre ad integrare risorse nazionali con quelle regionali e locali, imposta un sistema di sostenibilità della spesa che vede maggiormente coinvolti gli amministratori regionali e locali.	
Codice:	A.1.3		
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Referente		Direttore dell'Ufficio IV	
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento
			31/12/2011
Indicatore dell'obiettivo operativo		grado di realizzazione delle attività programmate	
		Valore target	80%
		Valore a consuntivo	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.3.1	Predisposizione decreto interministeriale in materia di certificabilità dei bilanci sanitari, ivi inclusa la parte di spesa accentrata regionale.	15%	01/01/2011	31/01/2011	Decreto	1	1	Conferenza Stato-Regioni, MEF
A.1.3.2	Predisposizione circolare interpretativa sui criteri di applicabilità delle regole contabili introdotte nel decreto interministeriale sulla certificabilità dei bilanci sanitari.	25%	01/02/2011	31/03/2011	Circolare	1	1	Direzioni Generale della Ricerca e della Veterinaria
A.1.3.3	Predisposizione decreto interministeriale di revisione dei modelli economici CE.SP e LA	20%	01/03/2011	30/05/2011	Decreto	1	1	Conferenza Stato-Regioni, MEF
A.1.3.4	Ricognizione straordinaria dei processi contabili in atto a livello regionale	20%	31/03/2011	31/07/2011	Report	1	1	Tavolo adempimenti MEF
A.1.3.5	Monitoraggio a livello aziendale dei flussi di cassa relativi alle risorse finanziarie ed ai connessi impieghi destinati al settore sanitario	10%	30/06/2011	31/12/2011	Monitoraggio dei flussi di cassa delle aziende sanitarie	almeno il 70% di tutte le aziende sanitarie	100	
A.1.3.6	Monitoraggio a livello regionale dei flussi di cassa relativi alle risorse finanziarie ed ai connessi impieghi destinati al settore sanitario	10%	30/06/2011	31/12/2011	Monitoraggio dei flussi di cassa delle Regioni	almeno 7 Regioni	100	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

L'obiettivo ha riguardato la creazione dei presupposti per pervenire entro un tempo stabilito alla certificabilità dei bilanci sanitari, al fine di garantire la chiarezza, la veridicità e la correttezza dei bilanci medesimi e, più in generale, della contabilità di un soggetto economico; il tutto attraverso l'adozione delle misure tecniche necessarie per assicurare che la certificazione dei bilanci delle istituzioni del settore sanitario avvenga con criteri e modalità idonee a garantirne l'effettività e l'efficacia, nonché al fine di consentire la comparabilità dei dati a livello nazionale.



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Definire i costi ed i fabbisogni standard al fine di rapportare progressivamente nella fase transitoria, e successivamente a regime, il finanziamento integrale della spesa sanitaria, nel rispetto della programmazione nazionale e dei vincoli di finanza pubblica.	
Codice:	A.1.4		
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Referente		Direttore dell'Ufficio IV	
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento
			31/12/2011
Indicatore dell'obiettivo operativo		tabella di riparto adeguata ai pesi aggiornati con i nuovi indicatori secondo la simulazione	
		Valore target	1
		Valore a consuntivo	0

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.4.1	Analisi dei dati economico-finanziari, di struttura e di analisi disponibili nel NSIS a livello regionale e costituzione di indicatori di efficienza ed appropriatezza a livello regionale previsti dal Patto per la Salute	25%	01/01/2011	31/03/2011	Documento contenente l'elaborazione dei dati analizzati e rilevati	1	1	Altri uffici della DGPROG e DGSI
A.1.4.2	Individuazione di nuovi indicatori per la costruzione dei pesi da utilizzare per il riparto delle risorse finanziarie a copertura dei fabbisogni standard	40%	01/04/2011	31/08/2011	Report	1	1	MEF, AGENAS, COPAFF, Conferenza Stato-Regioni
A.1.4.3	Simulazione del riparto sulla base dei pesi aggiornati con i nuovi indicatori	30%	01/09/2011	30/11/2011	Tabella di riparto	1	0	MEF
A.1.4.4	Invio tabella di riparto al Direttore Generale	5%	01/12/2011	31/12/2011	Invio tabella	1	0	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Lo scopo è stato quello di definire quale debba essere il livello più adeguato di risorse complessive da destinare a copertura del fabbisogno sanitario standard regionale, tenendo presente che le regioni devono garantire i livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza e di appropriatezza produttiva/erogativa, coerentemente con il quadro macroeconomico e finanziario complessivo del Paese e con gli obblighi assunti in sede comunitaria. Prima della scadenza del mandato governativo del Ministro Fazio era stato deciso di attivare un gruppo di lavoro interistituzionale per l'individuazione di nuovi indicatori da utilizzare per il riparto delle risorse finanziarie del Ssn. Il gruppo di lavoro non è stato mai istituito, a seguito della scadenza del mandato governativo.



Ministero della salute
Relazione sulla performance - Anno 2011 -
Centro di responsabilità amministrativa:
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Rafforzare le misure a tutela della sicurezza dei pazienti sul territorio nazionale con l'adozione di nuove iniziative sul tema della gestione del rischio clinico, anche con azioni di sorveglianza continua sugli eventi avversi.	
Codice:	A.1.5		
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Referente		Direttore dell'Ufficio III	
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento
			31/12/2011
Indicatore dell'obiettivo operativo		Grado di realizzazione delle attività programmate	
		Valore target	80%
		Valore a consuntivo	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.5.1	Predisposizione di un rapporto sull'adozione della checklist in sala operatoria	20%	01/01/2011	30/06/2011	Pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute del rapporto	si/no	si	Regioni e province autonome, Agenas
A.1.5.2	Produzione di un manuale metodologico sull'audit clinico per l'analisi degli eventi avversi	20%	01/01/2011	30/06/2011	Pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute del manuale	si/no	si	Regioni e province autonome, Agenas
A.1.5.3	Elaborazione e pubblicazione di report sulla segnalazione di eventi sentinella	20%	01/01/2011	31/12/2011	Pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute del report	si/no	si	Regioni e province autonome, Agenas
A.1.5.4	Elaborazione e pubblicazione di due raccomandazioni per la prevenzione eventi sentinella	20%	01/01/2011	31/12/2011	Pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute delle raccomandazioni	si/no	si	Regioni e province autonome, Agenas
A.1.5.5	Formazione per i farmacisti, i medici e gli infermieri	20%	01/01/2011	31/12/2011	Disponibilità sul sito web di corsi di formazione a distanza	si/no	si	Regioni e province autonome, Agenas, Commissione ECM
					Formazione di almeno il 5% del totale complessivo degli iscritti ai rispettivi Ordini	si/no	si	Regioni e province autonome, Agenas, Commissione ECM
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Lo scopo è stato quello di definire quale debba essere il livello più adeguato di risorse complessive da destinare a copertura del fabbisogno sanitario standard regionale, tenendo presente che le regioni devono garantire i livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza e di appropriatezza produttiva/erogativa, coerentemente con il quadro macroeconomico e finanziario complessivo del Paese e con gli obblighi assunti in sede comunitaria.



Ministero della salute
Relazione sulla performance - Anno 2011 -
Centro di responsabilità amministrativa:
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.			
Codice:					
Lettera	Numero				
A	1				
Obiettivo operativo		Riorganizzare e potenziare le cure primarie, nell'ottica della rimodulazione e riqualificazione della rete ospedaliera che dovrà avvenire attraverso il potenziamento dell'assistenza territoriale.			
Codice:	A.1.6				
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema			
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema			
Referente		Direttore dell'Ufficio V			
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento	31/12/2011	
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi		Valore target	100%
				Valore a consuntivo	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.6.1	Raccolta ed esame della documentazione tecnica per la predisposizione delle linee progettuali da inserire nell'accordo Stato Regioni per gli obiettivi di Piano	30%	01/01/2011	28/02/2011	Documentazione raccolta, report	1	1	
A.1.6.2	Elaborazione della linea prioritaria vincolata dedicata alle cure primarie da inserire nella bozza di Accordo Stato Regioni	20%	01/03/2011	30/04/2011	Bozza documento con la linea prioritaria vincolata	1	1	
A.1.6.3	Riunioni tecniche con le Regioni per l'esame della fattibilità della programmazione progettuale	30%	01/04/2011	30/06/2011	Accordo approvato	1	1	Conferenza Stato Regioni, Regioni
A.1.6.4	Prima valutazione delle attività progettuali intraprese dalle Regioni	20%	01/07/2011	31/12/2011	Report di valutazione sull'attività svolta	1	1	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Orientare le Regioni affinché si impegnino ad elaborare e sviluppare i progetti coerenti con le priorità definite a livello ministeriale attraverso la consdivisione di una specifica linea progettuale inserita nell'accordo stato Regioni per gli obiettivi di Piano sanitario Nazionale per l'anno 2011.



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2011 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Monitoraggio sullo stato di attuazione a livello nazionale della Legge n. 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"	
Codice:	A.1.7		
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Referente		Direttore dell'Ufficio XI	
Data di inizio		01/01/2011	Data di completamento 20/12/2011
Indicatore dell'obiettivo operativo		Bozza di documento contenente la relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 11 della legge 38/2010	
		Valore target	1
		Valore a consuntivo	1

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.7.1	Realizzazione del cruscotto di lettura dei dati	50%	01/01/2011	30/06/2011	report sull'attività regionale secondo le diverse tipologie di dati	=>5	5	Regioni e DGSI
A.1.7.2	Analisi qualità dei dati	30%	01/07/2011	31/10/2011	rapporto sulla qualità dei dati	1	1	DGSI
A.1.7.3	Predisposizione bozza di documento contenente la relazione al Parlamento	20%	01/11/2011	20/12/2011	bozza di documento	1	1	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

L'obiettivo A.1.7 si proponeva, coerentemente con quanto richiesto dalla Legge 38/2010, di effettuare un monitoraggio sulle attività regionali riguardanti l'assistenza palliativa e la terapia del dolore. Per l'anno 2010 la stesura del primo Rapporto al Parlamento ha richiesto la creazione e l'invio a tutte le regioni di uno specifico questionario con il quale potessero essere riassunte le attività svolte; tra le attività previste per l'anno 2011 è stato sviluppato uno strumento informativo che permetta la collazione, la lettura e l'analisi dei dati. Grazie alla creazione di questo strumento è stato possibile utilizzare per il Rapporto al Parlamento 2011 tutte le fonti informative attualmente disponibili sul NSIS (Nuovo sistema informativo sanitario). L'Ufficio XI, nella cui competenza rientra la realizzazione dell'obiettivo, è stato costituito con Decreto Ministeriale del 23 settembre 2010.



Ministero della salute
Relazione sulla performance - Anno 2011 -
Centro di responsabilità amministrativa:
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Obiettivo strategico		Definire ed applicare adeguati indicatori della programmazione sanitaria nazionale in grado di dare compiuta attuazione al federalismo fiscale, ma anche di consentire alle Regioni di garantire l'erogazione di livelli essenziali di assistenza, in condizioni di efficienza ed appropriatezza.	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Adottare interventi tesi a favorire i processi di umanizzazione delle cure all'interno del Servizio sanitario nazionale, anche con riferimento alle strutture sanitarie	
Codice:	A.1.8		
Direzione generale		Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema	
Referente		Direttore dell' Ufficio II - Direttore Ufficio VII	
Data di inizio		01/01/2011	
Data di completamento		31/12/2011	
Indicatore dell'obiettivo operativo		Schema di Accordo Stato-Regioni contenente Linee guida in materia di umanizzazione delle cure sanitarie	
		Valore target	1
		Valore a consuntivo	1

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.8.1	Ricognizione atti normativi regionali e documenti scientifici in materia di umanizzazione delle cure sanitarie	25%	01/01/2011	30/06/2011	report sull'attività ricognitiva svolta	2 report (r.normativo e r.scientifico)	2	
A.1.8.2	Predisposizione di strumenti operativi di supporto nella fase di progettazione di strutture socio-sanitarie volti ad ottenere un elevato livello di qualità architettonica in termini di umanizzazione	25%	01/01/2011	31/08/2011	schede tecniche	numero non inferiore a 60 schede	240	
A.1.8.3	Predisposizione bozza di Linee guida	20%	01/09/2011	31/10/2011	bozza di documento	1	1	
A.1.8.4	Confronto tecnico con i rappresentanti regionali	20%	01/11/2011	30/11/2011	riunioni con rappresentanti regionali	>1	0	
A.1.8.5	Predisposizione bozza finale Accordo Stato Regioni contenente Linee guida in materia di umanizzazione delle cure sanitarie	10%	01/12/2011	31/12/2011	bozza finale Accordo	1	1	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

L'obiettivo A.1.8 ha avuto la finalità di adottare interventi tesi a favorire i processi di umanizzazione delle cure all'interno del Servizio sanitario nazionale. Occorre essere in grado di collegare le istanze di umanizzazione con il complesso di informazioni e conoscenze maturate nell'ambito della ricerca scientifica condotta in diversi ambiti disciplinari accomunati dall'interesse per il miglioramento delle condizioni dei pazienti e del personale. In particolare, è stato predisposto uno schema di Accordo Stato-Regioni contenente Linee guida in materia di umanizzazione delle cure sanitarie che forniscano indirizzi operativi per la realizzazione di interventi sul design degli ambienti di cura, l'accoglienza e la presa in carico, l'uso del tempo e degli spazi nelle strutture sanitarie, l'accesso dei familiari, la comunicazione e la relazione tra il paziente e gli operatori sanitari, le strategie per contenere e affrontare lo stress lavoro-correlato del personale e la sua formazione. La fase 4 ha presentato delle criticità che hanno impedito la completa realizzazione di quanto previsto. In particolare il confronto tecnico con i rappresentanti regionali, non è stato posto in essere in quanto, in considerazione del recentissimo cambio governativo, è stato ritenuto opportuno condividere con il sig. Ministro lo schema di accordo per poi sottoporlo alla Conferenza Stato regioni per attuare in quella sede il previsto confronto tecnico.